

 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito</p> <p>ISTITUTO COMPRENSIVO PADERNO DUGNANO VIA MANZONI Via Manzoni, 31 - 20037 Paderno Dugnano (MI) C.F. 97564300156 - cod. mecc. MIIC8D800C - Tel. 02.9182064 e-mail: miic8d800c@istruzione.it – PEC: miic8d800c@pec.istruzione.it Scuola dell'Infanzia – Via Bolivia, 37 – Paderno Dugnano – Tel. 02.9182776 Scuola Primaria Fisogni – Via Manzoni, 31 – Paderno Dugnano – Tel. 02.9182064 – 02.99042650 Scuola Secondaria di 1° grado Don Minzoni – P.zza Hiroshima, 4 – Paderno Dugnano – Tel. 02.9184520 Sito web: - www.icpaderno.edu.it</p>	
--	---

ALLEGATO N.1

Progetti con esperti - Anno scolastico 2025/2026

Ambito Didattico/educativo	Progetto	Soggetti coinvolti	Ore	Spazi a disposizione	Finalità del progetto e obiettivi da raggiungere	Requisiti richiesti agli esperti
LINGUISTICO	PROGETTO CLIL-MADRELINGUA 2025-2026: "LET'S PLAY DRAMA" scuola primaria	Tutte le classi della scuola primaria Tot. 16 classi	5 incontri di un'ora per le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte per ogni classe. Le ore complessive del progetto sono 80	Aula con LIM, cortile, giardino, palestra	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incoraggiare la socializzazione ed il lavoro di gruppo; - esplorare diverse tecniche teatrali, in relazione ad un tema, ad una storia o ad un testo specifico; - sviluppare la creatività e l'immaginazione dei bambini, favorendo la libera espressione personale di ciascun partecipante; - favorire un percorso teatrale che sia spunto per la crescita del singolo e del gruppo; - avvicinare i bambini ai temi ed ai testi proposti nel corso del laboratorio, favorendo il confronto con le loro personali esperienze. <p>OBIETTIVI SPECIFICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvicinare i bambini alla teatralità, attraverso giochi didattici che ne incoraggino l'espressività e la curiosità creativa; - proporre spunti di approfondimento ed un approccio creativo all'apprendimento della lingua inglese; - favorire l'arricchimento del lessico e della capacità di espressione verbale dei bambini in lingua inglese; - utilizzare i linguaggi teatrali come strumento pedagogico nell'ottica di un arricchimento del tradizionale corredo didattico ed in particolare a supporto dell'apprendimento della lingua inglese; - educare alla coralità come strumento di sostegno tanto alla integrità del gruppo quanto alle specifiche qualità dei singoli; - sviluppare con i bambini un percorso ludico-didattico che porti alla realizzazione di un lavoro teatrale in lingua inglese rappresentativo della loro partecipazione e della loro sensibilità rispetto al tema ed ai linguaggi oggetto del laboratorio. 	➤ Docente madrelingua inglese
LINGUISTICO	Progetto madrelingua inglese	Tutti gli alunni della scuola secondaria Tot. 11 classi	10 incontri di un'ora per le classi prime, seconde e terze. Le ore complessive del progetto sono 110	Aula con LIM	<p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le funzioni comunicative necessarie per presentare, descrivere, confrontare e spiegare. • Fornire una prospettiva interculturale e internazionale sugli argomenti trattati. • Rafforzare la comprensione dei concetti chiave delle discipline veicolate in inglese e ampliarne il lessico specifico. • Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua inglese come strumento per apprendere contenuti. • Sviluppare ulteriormente negli studenti le abilità di listening e speaking, incentrando tale attività sulla comunicazione • Confrontarsi con una realtà socioculturale diversa dalla propria maturando la personalità dello studente e mettendolo nella condizione di acquisire maggiore consapevolezza dei diversi sistemi linguistici 	➤ Docente madrelingua inglese

Firmato digitalmente da SIMONA QUILICI

ANIMAZIONE TEATRALE	FACCIAMO TEATRO	Classi prime della scuola primaria Tot. 3 classi	6 incontri di un'ora e trenta minuti Le ore complessive del progetto sono 27	Aula, palestra, aula magna, aula musica	<p>OBIETTIVI: Il teatro e le forme di animazione teatrale rappresentano un'importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune, un mezzo quindi per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria. L'attività teatrale aiuta i partecipanti a creare un'immagine positiva di sé, attraverso il potenziamento delle capacità espressive del corpo e migliorerà i sistemi di socializzazione nei gruppi. Tale percorso diviene quindi fortemente propedeutico al percorso successivo che focalizza l'attenzione sulle tematiche dell'affettività e dello sviluppo emotivo.</p> <p>OBIETTIVI EDUCATIVI - SOCIALI - RELAZIONALI migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione alla cooperazione; rafforzare l'autoregolazione emotiva; favorire l'integrazione sociale e l'inclusione; offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni; acquisire gli elementi base della recitazione attraverso esercizi specifici o superare situazioni di disagio e insicurezza</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI TRASVERSALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● aumentare la capacità di ascolto e concentrazione ● migliorare la capacità espressiva orale ● promuovere la capacità di verbalizzare anche in forma scritta emozioni ed esperienze emotive ● migliorare il proprio patrimonio linguistico ● esprimersi con il corpo ● acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali ● riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico ● esprimere attraverso forme simboliche espressive, stati d'animo o pensieri ● cogliere l'importanza della musica come strumento che aiuta e veicola le emozioni ● stimolare la creatività e la motricità fine e globale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Animatore teatrale ➤ Attore
AFFETTIVO- RELAZIONALE	Affettività – scuola primaria	Classi quarte e quinte – scuola primaria Tot. 7 classi	<p>1 incontro da 1 ORA di presentazione del progetto da tenersi contemporaneamente con tutti i genitori degli alunni di 4° - 5° e gli insegnanti coinvolti. (da remoto)</p> <p>CLASSI 4°: - 3 INCONTRI DA 2 ORE PER OGNI CLASSE</p> <p>CLASSI 5°: - 4 INCONTRI DA 2 ORE PER OGNI CLASSE</p> <p>- 1 INCONTRO DI 1 ORA DI RESTITUZIONE ALLE FAMIGLIE (da remoto)</p> <p>Riepilogo ore: Presentazione progetto = 1h classi 4° = 24 h classi 5° = 32 h Restituzione finale progetto = 1h Le ore complessive del progetto sono 58</p>	Aula con LIM e palestra	<p>OBIETTIVI CLASSI QUARTE: Il progetto prevede un percorso di educazione all'affettività per arrivare alla consapevolezza corporea, sensoriale ed eventualmente linguistica delle emozioni. Inoltre ha lo scopo di migliorare l'acquisizione di valori universali e di consolidare le conoscenze sui vari aspetti dell'affettività. Il percorso proposto consente agli alunni di focalizzare l'attenzione sulla dimensione relazionale. Nello specifico gli obiettivi del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere una maggiore consapevolezza corporea, sensoriale e linguistica delle proprie emozioni. - Avere una maggiore consapevolezza delle proprie reazioni emotive. - Attivare modalità comportamentali per aiutarsi l'un l'altro. - Limitare il senso di disagio o imbarazzo nel dialogo collettivo. - Saper affrontare momenti di forte emotività. - Il progetto è trasversale a tutte le discipline. <p>METODOLOGIE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Role playing formativo. - Stimoli multimediali: video, presentazioni, musica e immagini per avvicinarsi al contesto e alle modalità di comunicazione degli alunni. <p>Finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avere una maggiore consapevolezza corporea, sensoriale e linguistica delle proprie emozioni - Avere una maggiore consapevolezza delle proprie reazioni emotive 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Psicologo

					<p>CLASSI QUINTE:</p> <p>La sessualità e l'affettività rappresentano aspetti molto importanti dello sviluppo e comprendono un intersecarsi di componenti biologiche, psicologiche, sociali e relazionali.</p> <p>Il progetto si propone le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare i ragazzi, alle soglie della pubertà, in un itinerario di esplorazione dei cambiamenti che interessano la dimensione corporea, emotiva e relazionale in preadolescenza. - Facilitare la comunicazione all'interno delle famiglie. - Condividere tra formatori e docenti alcune valutazioni sulle modalità di relazioni degli alunni, sulle dinamiche del gruppo e alcuni orientamenti educativi finalizzati a promuovere il benessere e l'apprendimento in gruppo. <p>OBIETTIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educare i ragazzi al rispetto di valori, quali la libertà, il rispetto di sé, dell'altro e il senso di responsabilità. - Prefigurare i cambiamenti della preadolescenza a livello corporeo, emotivo e cognitivo e a livello di relazioni familiari e con i pari. - Aiutare i ragazzi a modulare le loro comunicazioni a livello corporeo, emotivo e affettivo in modo coerente al tipo di relazioni che si intendono costruire. 	
AFFETTIVO-RELAZIONALE	<p>Affettività – scuola secondaria di primo grado</p> <p>Classi prime: “Io e il gruppo”</p> <p>Classi seconde: “Io e il mio amico/a del cuore”</p> <p>Classi terze: “Io e il mio fidanzato/a”</p>	Tutti gli alunni della scuola secondaria. Tot. 11 classi	<p>CLASSI PRIME: 10 spazi da 55 minuti (9,17 ore da 60 minuti)</p> <p>☒ CLASSI SECONDE: 10 spazi da 55 minuti (9,17 ore da 60 minuti)</p> <p>☒ CLASSI TERZE: 6 spazi da 55 minuti (5,5 ore da 60 minuti).</p> <p>Totale spazi: (10 x 7 classi tra prime e seconde) + (6 x 4 classi terze) = 94 spazi da 55 min (pari a 86,17 ore da 60 min).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aula con LIM 	<ul style="list-style-type: none"> • Aiutare gli alunni preadolescenti a vivere in modo consapevole le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità, favorendo la presa coscienza delle emozioni e dei pensieri associate al proprio corpo, nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. • Favorire la capacità introspettiva di ascolto e riflessione su di sé. • Favorire la riflessione sui diversi modi di esprimere affetto e di mettersi in relazione con gli altri, offrendo agli alunni degli spazi per il confronto, dove possano chiarire ed esprimere le proprie idee ed opinioni in ambito sessuale e non. • Aiutare gli alunni di fronte alle incertezze legate alla crescita, fornendo loro la possibilità di confrontarsi sui delicati temi dello sviluppo affettivo e sessuale. • Favorire la riflessione sugli aspetti legati alla costruzione della propria identità e della sessualità. • Favorire la riflessione sui comportamenti orientati al benessere: la relazione tra affettività-sessualità-moralità. • Informare gli alunni su comportamenti sessuali sicuri, gravidanza, prevenzione di gravidanze indesiderate e infezioni sessualmente trasmissibili, uso dei contraccettivi e servizi per i giovani, in modo che essi possano consapevolmente affacciarsi all'aspetto della sessualità. 	➤ Psicologo
AFFETTIVO-RELAZIONALE	MUSICA ED EMPATIA: EDUCARE ALL'AFFETTIVITÀ ATTRAVERSO LA MUSICA	Classi terze della scuola primaria Tot. 3 classi	<p>6 incontri di un'ora</p> <p>Le ore complessive del progetto sono 18</p>	Aula con LIM	<p>OBIETTIVI:</p> <p>Focalizzandoci sul rapporto tra psicomotricità e musica in età evolutiva, è importante sottolineare come i due elementi siano collegati nelle attività da proporre ai bambini a vantaggio ora dell'una ora dell'altra: le attività di libera interpretazione ritmico- motoria facilitano lo sviluppo del senso ritmico spontaneo; infatti i giochi e le esperienze di improvvisazione gestuale-motoria traggono vantaggio se organizzate in modo ritmato e/o sostenute da brani con cadenze ritmiche precise.</p> <p>Non bisogna dimenticare inoltre che il bambino che sperimenta il magico connubio tra psicomotricità e musica avrà un feedback di arricchimento</p>	➤ Docente e collaboratore

					<p>emotivo, relazionale e di esperienze cinestesiche senza eguali e precedenti. Questa diade può inoltre fungere da facilitatore per la relazione educativa, favorendo la scoperta della realtà fisica, delle emozioni e della condivisione. Dunque l'elemento sonoro-musicale, in quanto tale, nel suo essere linguaggio ricco di implicazioni sensoriali e percettive, ha in sé la potenzialità di favorire uno spazio di scambio e di partecipazione, all'interno del quale nasce e si sviluppa una comunicazione condivisa attraverso movimenti di sintonizzazione che sono alla base della relazione intersoggettiva.</p>	
--	--	--	--	--	--	--